



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “SOVERATO 1°”
Scuola dell’infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado**

Via Olimpia, 14 - 88068 - Soverato (CZ)

Tel. 0967/21161 Codice Mec.: CZIC869004 - C.F. 84000710792

e- mail: czic869004@istruzione.it – PEC: czic869004@pec.istruzione.it – sito web : www.icsoveratoprimo.edu.it

Prot. n. 2052/A26

Soverato 22.02.2021

PROTOCOLLO DI INTESA FRA DIRIGENTE SCOLASTICO E ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA previsto dall’art. 3, comma 2, dell’Accordo sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero.

Il giorno 22 del mese di febbraio dell’anno 2021, alle ore 10.10, in videoconferenza,

TRA

PARTE PUBBLICA: Dirigente Scolastico pro-tempore Maria Spanò

e

PARTE SINDACALE:

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI (TAS)

CONFSAL-SNALS Suppa Patrizia

FLC/CGIL Paduano Alberto

UIL/Scuola Mungiardi Antonietta

ANIEF Macrì Alfredo

ed in presenza

CISL Scuola Silipo Alfredo

SI STIPULA

il seguente protocollo previsto dall’art. 3, comma 2, dell’Accordo sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero

- Visto l'art. 2, comma 2, dell'Accordo, che individua le prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero nelle istituzioni scolastiche;
- Visto l'art. 3, comma 1, che definisce le figure necessarie ad assicurare i suddetti servizi;
- Tenuto conto che nell'a.s. presso l'istituzione scolastica I.C. "Soverato 1°" di Soverato risultano funzionanti n. 4 plessi di scuola dell'infanzia, n. 4 plessi di scuola primaria e n. 2 plessi di scuola secondaria di primo grado, con n. -- docenti di scuola dell'infanzia, n. -- docenti di scuola primaria e n. -- docenti di scuola secondaria di primo grado, n. -- collaboratori scolastici, n. 6 assistenti amministrativi
- Considerato che il nuovo Accordo sostituisce il precedente, allegato al Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Scuola 1998-2001 e pubblicato in G.U., serie generale, n. 109 del 9 giugno 1999
- Ritenuto di poter condividere la raccomandazione presente all'art. 3, comma 2, dell'Accordo a privilegiare tra i criteri di individuazione la volontarietà e, in subordine, la rotazione e a utilizzare il numero minimo necessario di lavoratori;

Le parti concordano di individuare i seguenti

- servizi essenziali
- contingenti di personale

come indicato nell'allegata tabella:

SERVIZI ESSENZIALI	CONTINGENTE MINIMO
A) ISTRUZIONE SCOLASTICA a1) scrutini finali, esami finali, esami di idoneità	Tutti i docenti delle classi interessate n. 1 unità di personale Collaboratore scolastico per ogni plesso interessato n. 1 assistente amministrativo
D) EROGAZIONE DI ASSEGNI E DI INDENNITA' CON FUNZIONE DI SOSTENTAMENTO d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti	DSGA e/o Assistente amministrativo

- Il Regolamento dovrà recepire quanto qui statuito:

CRITERI PER LA FORMAZIONE DEL CONTINGENTE MINIMO

Vengono concordati con le rappresentanze sindacali i seguenti criteri di formazione del contingente minimo

- Disponibilità
- Rotazione, in ordine alfabetico

PROCEDURA IN CASO DI SCIOPERO

APPENA AVUTA LA COMUNICAZIONE DELLO SCIOPERO

1. Il dirigente, invita in forma scritta, via e-mail e/o Bacheca elettronica a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero,

la propria intenzione di:

- aderire allo sciopero,
- non aderire allo sciopero,
- non aver maturato alcuna decisione

la dichiarazione di adesione, secondo l'Allegato 1, fa fede ai fini della trattenuta in busta paga ed è irrevocabile (tranne per i casi previsti dal comma 6, art. 3 dell'Accordo, che sarà riportato integralmente nella motivazione della comunicazione)

2. La scuola comunica alle famiglie, tramite il sito e la bacheca elettronica, almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dello sciopero, le seguenti informazioni:
 - indicazione delle OO.SS. che hanno proclamato lo sciopero,
 - motivazioni dell'astensione dal lavoro,
 - durata dello sciopero,
 - percentuali di rappresentatività ottenute dalle OO.SS. nelle ultime elezioni della RSU
 - percentuali di adesione registrate nel corso di tutte le astensioni nell'anno scolastico in corso ed in quello precedente, con l'indicazione delle sigle sindacali che hanno indetto l'astensione o vi hanno aderito,
 - elenco dei servizi comunque garantiti,
 - l'elenco dei servizi di cui si prevede l'erogazione, anche sulla base delle adesioni.

Tale comunicazione deve avere carattere di certezza ed individuare PER CIASCUNA CLASSE i casi possibili tra i seguenti:

- a. chiusura dell'attività didattica, nel caso in cui tutti i docenti abbiano preventivamente aderito oppure non sia possibile prevedere con ragionevole fondatezza almeno la garanzia del servizio di vigilanza.
- b. entrata solo nel caso in cui sia presente uno degli insegnanti della prima ora (compresi insegnanti di IRC e sostegno), con mantenimento dell'orario degli studenti ed eventuale riorganizzazione dell'orario del personale. (La riorganizzazione è riconosciuta legittima - ovvero non comportante comportamento antisindacale- da un costante orientamento giurisprudenziale, in ultimo Corte di Cassazione, Sez. lavoro sentenza 15782 del 19/7/2011).
- c. riorganizzazione dell'orario delle lezioni. Ad esempio l'orario potrebbe essere compattato a un certo numero di ore, o prevista l'entrata alla seconda ora, e/o uscita anticipata
- d. effettuazione regolare della attività didattica, nel caso in cui tutti i docenti abbiano dichiarato di non scioperare.

Qualora siano entrati alunni di classi non coperte da personale in servizio (ad esempio dopo che l'insegnante della prima ora, non scioperante, ha terminato il proprio orario) potrà attuarsi una sospensione dell'attività didattica, ma con garanzia di vigilanza sugli alunni, eventualmente assegnati ad altre classi. In caso di necessità può essere previsto, in via occasionale, il superamento

nell'aula del numero massimo di alunni in ragione dell'accoglimento di allievi provenienti dallo smembramento e della suddivisione di una classe il cui docente risulti in sciopero. Nello smembramento di una classe e nella distribuzione degli alunni nelle altre classi, l'incaricato dovrà tenere conto, oltre che della capienza dei locali come sopra ricordato, anche della possibilità per l'insegnante della classe di poter avere il controllo della situazione, in termini di garanzia sia della vigilanza che di "agibilità didattica" dell'insegnamento rivolto ai suoi alunni. Si opererà in modo da prevenire l'intensificarsi dei rischi, con specifica attenzione alle classi che accolgono portatori di handicap o altri alunni in situazioni particolari.

- 4 Sulla base delle comunicazioni rese volontariamente dal personale, il dirigente può riorganizzare l'orario individuale, ad esempio convocando tutto il personale non scioperante per l'inizio del turno del mattino.
- 5 Il Dirigente Scolastico individua - anche sulla base della comunicazione del personale - i nominativi del personale in servizio da includere nei contingenti minimi tenuti a garantire i servizi essenziali. L'inclusione nel contingente minimo va comunicata ai singoli interessati 5 (cinque) giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Il personale interessato ha diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero, chiedendo la sostituzione che sarà accordata solo se possibile. L'eventuale sostituzione è comunicata agli interessati entro le successive 24 ore.
- 6 Il Dirigente Scolastico è tenuto a rendere pubblici i dati relativi all'adesione allo sciopero dopo la sua effettuazione, nonché a comunicare al M.I. la chiusura totale o parziale dell'Istituto, se avvenuta, espressa in numeri relativi ai plessi e alle classi.

IL GIORNO DELLO SCIOPERO

Il Dirigente Scolastico o se sciopera, chi lo sostituisce:

-organizza con il personale docente che non sciopera le lezioni che ha comunicato alle famiglie

-comunica le adesioni allo sciopero secondo le indicazioni ricevute (Le eventuali

% vanno calcolate riferendo il numero delle adesioni al numero delle persone in servizio il giorno dello sciopero e non all'organico).

Il lavoratore che non sciopera

- A. deve assicurare la prestazione per le ore di lavoro previste;
- B. è tenuto a firmare il foglio presenza non appena arriva;
- C. è tenuto ad espletare l'orario assegnato, anche in assenza di alunni;
- D. può essere chiamato, attraverso apposita comunicazione,
 - a cambiare orario, ma non il totale delle ore di lezione previsto per il giorno dello sciopero
 - a cambiare luogo di lavoro per assicurare la mera vigilanza ad alunni. Il docente che sostituisce il collega in sciopero deve limitarsi alla vigilanza degli alunni ai fini della tutela della loro integrità fisica senza svolgere lezione o qualsiasi attività di tipo amministrativo (ad es. firma del registro, annotazione degli assenti).

Tutto il personale in servizio è tenuto ad intensificare la propria attenzione sulla vigilanza degli alunni. Se gli alunni sono ammessi a scuola, la scuola è tenuta ad assicurare il servizio, almeno nei suoi contenuti minimi sopra indicati, per il periodo di tempo preventivamente comunicato, con carattere di certezza, alle famiglie o, se non comunicato, per tutto l'orario giornaliero secondo l'orario settimanale delle lezioni; non è possibile accogliere gli alunni a scuola e poi congedarli, essi vanno tenuti a scuola e quantomeno vigilati con il personale non scioperante.

Allegati : MODULISTICA

1. RICHIESTA INTENTI
2. COMUNICAZIONE DI SERVIZIO per il giorno dello sciopero

COMUNICAZIONE PER RICHIESTA INTENTI

Ai Docenti
Al Personale ATA
Agli Atti.

Sciopero del

indetto da..... (come da documentazione disponibile all'albo)

Il personale è invitato a dare comunicazione di

- aderire allo sciopero,
- non aderire allo sciopero,
- non aver maturato alcuna decisione

La comunicazione è **irrevocabile**, tranne per i casi previsti dal comma 6 dell'art. 3 "I dirigenti scolastici, in occasione di ciascuno sciopero, individuano - anche sulla base della comunicazione del personale resa ai sensi del comma 4 - i nominativi del personale in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche ed educative da includere nei contingenti di cui al precedente comma 2, tenuto alle prestazioni indispensabili per garantire la continuità delle stesse ai sensi dell'art. 2. I nominativi inclusi nei contingenti sono comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero già manifestata con la comunicazione di cui al comma 4, chiedendo la conseguente sostituzione che è accordata solo nel caso sia possibile; l'eventuale sostituzione è comunicata agli interessati entro le successive 24 ore"

Ogni docente è invitato a prendere visione del protocollo "In caso di sciopero", a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

COMUNICAZIONE PER il giorno dello sciopero

Vista la legge 146/90 ;

Visto il Protocollo di intesa fra DIRIGENTE SCOLASTICO E ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, prot. n. ---- del -----;

Considerato che ogni docente è già stato invitato a prendere visione del protocollo "In caso di sciopero", a cui si rimanda per ulteriori dettagli;

Analizzate le risposte alla comunicazione n. del..... e i colloqui informali avuti nei differenti plessi,

il Dirigente Scolastico impartisce le seguenti disposizioni in relazione allo sciopero indetto per il

Si attuerà l'orario **dalle ore... alle ore**

oppure

Nelle classi..... si svolgerà il normale orario di lezione .

I docenti sono convocati secondo lo specifico orario descritto nella tabella allegata, che costituisce parte integrante della presente comunicazione.

In ogni classe si attui al più presto la dettatura sul diario del seguente messaggio

“ In occasione dello sciopero del **le lezioni si svolgeranno dalle .. alle.....** Saranno ammessi a scuola solo gli alunni delle classi in cui sia presente uno degli insegnanti della prima ora. Sarà garantita esclusivamente la vigilanza sugli alunni, eventualmente assegnati ad altre classi.

Sulle porte di ingresso saranno affissi i nomi delle classi i cui alunni sono autorizzati ad entrare. Non saranno garantiti i servizi di segreteria”

oppure

considerato l'elevato numero di docenti che hanno dichiarato di ADERIRE allo sciopero e l'impossibilità di prevedere con ragionevole fondatezza almeno la garanzia del servizio di vigilanza,

il Dirigente Scolastico decreta la sospensione di ogni attività didattica

In ogni classe si attui al più presto la dettatura sul libretto del seguente messaggio

“ In occasione dello sciopero del le lezioni della classesaranno sospese”.

Saranno/Non saranno garantiti servizi di segreteria” .

PARTE PUBBLICA: F.to Dirigente Scolastico pro-tempore Maria Spanò

PARTE SINDACALE:

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI (TAS)

CONFSAL-SNALS F.to Suppa Patrizia

FLC/CGIL F.to Paduano Alberto

UIL/Scuola F.to Mungiardì Antonietta

CISL Scuola F.to Silipo Alfredo

ANIEF F.to Macrì Alfredo